

ORA PROIEZIONI E INIZIATIVE NEGLI ALTRI COMUNI DEL COMPRESORIO

Gran Paradiso Film Festival, un successo

Le presenze aumentano del 25 per cento

COGNE (poi) «Aigle et Gypaète, les maîtres du ciel», di Anne ed Erik Lapidé, è il film vincitore del Trofeo Stambecco d'oro (con una dotazione di 5mila euro) assegnato dal pubblico, e del Premio Ente Progetto Natura sostenuto dal Cai (dotazione 1.500 euro), assegnato dalla giuria tecnica, al 22esimo Gran Paradiso Film Festival.

Non è la prima volta per i pluripremiati documentaristi francesi, che già nel 2011 a Cogne si portarono a casa il trofeo con «Voyage au bout de l'hiver» e nel 2017 ebbero il riconoscimento del WWF per «Dessin-moi un chamois». Il film documenta la vita di aquile e gipeti senza indulgere nella retorica o nella commovente, con occhio scientifico, partecipe degli avvenimenti della natura nel loro insieme. Frutto di 7 anni di lavoro, talvolta ripescava immagini già utilizzate, ma la bellezza delle riprese e la sapienza del montaggio sono difficilmente superabili.

Nel corso della serata di chiusura, alla Maison La Grivola di Cogne - sabato scorso, 27 luglio - Luisa Vuillemoz, direttore artistico del Gran Paradiso Film Festival, ha ripercorso la settimana di proiezioni e incontri: Giuliano Amato, Carlo Cottarelli, Roberto Cingolani, Flavio Caroli e Marta Cartabia.

Luisa Vuillemoz ha lanciato una campagna fotografica in appoggio allo slogan del festival 2019 «Whatever it takes-Nature-Culture-Europe». La frase («Tutto quel che è necessario per la cultura, la natura e l'Europa») è ripresa da un discorso di Mario Draghi (e da una celebre canzone) e sottolinea che il Gpff crede nella natura, nella crescita culturale e nella coesione europea. L'invito di Luisa Vuillemoz è di farsi fotografare con la maglietta con lo slogan e di inviare lo scatto alla Fondation Grand Paradis. Hanno già aderito gli ospiti della manifestazione.

Il festival, apertosi con alcuni dei giovani talenti valdostani (i gemelli Louis e Henry Aymonod, Martine Michieletto, Hans Nicolussi Cavaglia, Sébastien e Fabien Guichard, Sophie Borney, Isabella Rosa Pivoi e le ragazze del Rafting Adventure team VdA), sabato 27 luglio si è concluso con un talento affermato, Hervé Barmasse. In mezz'ora circa ha raccontato alcuni passaggi salienti della sua vita, di come ha dato voce ai propri sogni e di come porti avanti un alpinismo pulito, coerente con i suoi principi etici. Hervé Barmasse è stato inoltre premiato dal Gruppo Netweek - al quale fa riferimento La Vallée Notizie - con un soggiorno «gusto di benessere» in uno dei resorts QC Terme.

Il Trofeo Stambecco d'Oro Junior, attribuito dalla giuria dei più piccoli è stato assegnato ex aequo a «Age of the big cats-The origin» del britannico Martin Dohrn e a «Blu planet II-The ocean» di Jonathan Smith, James Honeyborn e Mark Brownlow, anch'essi britannici. Il premio CortoNatura è andato a «Uno strano processo» del regista svizzero Marcel Borelli.

I premi della giuria tecnica sono stati così assegnati: premio WWF a «In the realm of the spider-tailed viper» dell'iraniano Fathollah Amiri; premio Lipu a «Magic island-Life on the largest volcanic island in the world» del tedesco Jan Haft; premio Parco Nazionale Gran Paradiso -Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta, di 1.500 euro, a «Queen whitout land»



La proclamazione del film vincitore dello Stambecco d'Oro Junior - ex aequo a «Age of the big cats-The origin» e «Blu planet II-The ocean» con da sinistra Ugo Curtaz, Luisa Vuillemoz, il regista Martin Dohrn e i giovani giurati della giuria del pubblico junior. A destra Luisa Vuillemoz con Hervé Barmasse, che ha ricevuto un riconoscimento da Netweek

del norvegese Asgeir Helgestad. Infine la giuria tecnica ha attribuito due menzioni speciali a «My Congo» dell'inglese Doug Hope e al cortometraggio «L'envol» del francese Aurélien Prudor. Il festival si chiude anche con un bilancio positivo per le presenze, che hanno registrato un aumento del 25 per cento rispetto alla passata edizione.

Dopo Rhêmes-Notre-Dame - ieri, venerdì 2 agosto - ora il Festival fa tappa a Aymavilles, oggi sabato 3 agosto: alle 17 ritrovo a Viesyes per l'iniziativa «Sulle tracce dei Géniatls, i

piccoli geni che accompagneranno i bambini alla scoperta delle loro magiche storie e del legame tra uomo e territorio», quindi Medi Trek «una forma di meditazione in movimento nel bosco». Alle 19 degustazione guidata dei prodotti tipici di Aymavilles, alle 21 a Viesyes le proiezioni «Aymavilles tra cultura e paesaggio» e il film «Tasmania» e «Magical Island». I successivi appuntamenti: a Introd (domenica 11), a Villeneuve (mercoledì 14), a Rhêmes-Saint-Georges (sabato 17) e a Valsavarenche (martedì 20).



Infine procede il partenariato con il Festival International Nature Namur-Finn. Lunedì 22 luglio è stato estratto tra la giuria del pubblico il vincitore del premio Finn che comprende un soggiorno di 4 giorni per 2 persone nella città belga di Namur con accesso al gala di premiazione, mentre il regista vincitore della 25esima edizione del Finn verrà premiato con un'esperienza a Cogne - sempre per 2 persone - durante il 23esimo GPFF, all'Eco Wellness Hôtel Notre Maison.

Oriana Pecchio

SI INIZIA OGGI, SABATO 3 AGOSTO

Cervino CineMountain, non solo film: un programma che va dal Grande Torino alla Luna

VALTOURNENCHE (fci) Le vette come metafora di difficoltà, di grandi ostacoli da affrontare, ma anche di sfide e limiti da superare, territori impervi che plasmano le vite e la cultura dei popoli che le abitano, e il cambiamento climatico che ne riduce gli spazi, ne cambia il profilo fino a rendere impossibile la sopravvivenza di uomini e animali. Queste e altre storie sono le protagoniste delle 68 pellicole selezionate della XXIIesima edizione del Cervino CineMountain, il festival del cinema di montagna più alto d'Europa, in programma da oggi sabato 3 a domenica 11 agosto a Breuil-Cervinia e Valtoournenche. Tra le novità di quest'anno la formula itinerante, che porterà le proiezioni anche ad Aint-Saint-André, Chamois e Torgnon.

Le pellicole selezionate sono suddivise in 4 categorie: i film vincitori dei festival del circuito dell'International Alliance for Mountain Film e che concorrono per il Grand Prix des Festivals - Conseil de la Vallée; il Concorso Internazionale, film italiani e stranieri che affrontano il tema della montagna nelle varie sfumature; la sezione Cine-Mountain Kids, una selezione di cortometraggi d'animazione per i più giovani; i film Fuori Concorso.

Oggi sabato 3 agosto, dalle 18, presentazione dell'edizione 2019 e AperoFestival con Radiocorriere Swing. Alle 21 l'appuntamento Gran Torino, Gran Cervino: a 70 anni dalla sua scomparsa, dai successi alla tragedia di Superga del 4 maggio 1949, l'emozionante racconto della storia dei più grandi campioni dell'epoca con Piero Chiambretti e Beppe Gandolfo, gli ex calciatori Antonio Comi, Claudio Sala, Enrico Annoni, Pasquale Bruno e l'ex tecnico della nazionale di pallavolo italiana, il torinese Mauro Berruto.

Oggi sabato 3 agosto, dalle 18, presentazione dell'edizione 2019 e AperoFestival con Radiocorriere Swing. Alle 21 l'appuntamento Gran Torino, Gran Cervino: a 70 anni dalla sua scomparsa, dai successi alla tragedia di Superga del 4 maggio 1949, l'emozionante racconto della storia dei più grandi campioni dell'epoca con Piero Chiambretti e Beppe Gandolfo, gli ex calciatori Antonio Comi, Claudio Sala, Enrico Annoni, Pasquale Bruno e l'ex tecnico della nazionale di pallavolo italiana, il torinese Mauro Berruto.

Domenica 4 per le mattinate Mauro Berruto, ex allenatore della nazionale di pallavolo, presenta «Capolavori. Allenare, allenarsi, guardare altrove», un racconto tra arte e sport alla ricerca del segreto nella costruzione di un capolavoro: Maradona palleggia con Michelangelo, Mohammad Ali recita poesie con Kostantinos Kafavis, e ancora i volteggi di Nadia Comaneci e quadri di Turner, ma anche la sua esperienza di allenatore e i grandi successi.

In serata la proiezione del film Premio Oscar 2019 per il miglior documentario Free Solo, presentato da Alessandra Raggio, direttore del Banff, e dall'alpinista di fama internazionale, storico dell'alpinismo, guida alpina e opinion maker Alessandro Gogna.

Lunedì 5 agosto - dalle 16 - giornata di anteprime con la proiezione di 3 pellicole dedicate al tema della disabilità. In particolare in anteprima mondiale per il Cervino CineMountain, «Gamba in spalla-Storie di di(ver)sabilità», di Romuald Desandre: Francis, vittima di un grave incidente sul lavoro, si rimette in gioco affrontando il Tor des Géants.

Martedì 6 agosto alle 21 Eri De Luca, Nives Merol e Fabio Truc, accompagnati da Enrico Martinet, racconteranno «Le montagne del silenzio».

Mercoledì 7 alle 11 Nives Merol e Romano Benet presentano il loro ultimo libro - il volo del corvo timido - la loro scalata dell'Annapurna, senza ossigeno né sherpa.

Ancora grande alpinismo anche nelle proiezioni del pomeriggio.

Giovedì 8 alle 21 sul palco del Cervino CineMountain si incontrano gli alpinisti Hervé Barmasse e Fausto de Stefani, Michele Freppaz, nivologo ed esperto di suoli d'alta quota, Luca Albrisi, snowboarder, amante dell'alta quota e fervente ecologista, e la biologa marina Maria Sole Bianco.

Venerdì 9 agosto dalle 21 ancora tante anteprime e grandi imprese con, per esempio, The Dawn Wall: Tommy Caldwell e Kevin Jorgeson scalano, dopo sei anni di studi e tentativi, The Dawn Wall, una via apparentemente impossibile nello Yosemite National Park.

Infine sabato 10 agosto alle 21 cerimonia di premiazione degli Oscar della montagna con lo spettacolo «Folle è l'uomo che parla alla luna... a 50 anni dall'allunaggio».

Andrea Bernagozzi, divulgatore scientifico ripercorre la storia del profondo legame tra l'uomo e la Luna, da Galileo a Keplero fino al sogno realizzato dall'Apollo 11, accompagnato dalla sand art di Massimo Ottoni, che realizzerà incredibili e suggestive immagini «dipingendo» la sabbia con le mani.

Reinhold Messner

SABATO 10 AGOSTO
Jardin de l'Ange - ORE 21.15

Serata-spettacolo con Reinhold Messner in *L'assassino dell'impossibile*
Presentazione del libro condotta da Sandro Filippini con la partecipazione di Hervé Barmasse e Yannick Graziani

www.courmayeurmontblanc.it

COURMAYEUR
MONT BLANC